

A2A, RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2024

INVESTIMENTI COMPLESSIVI PARI A 2.941 MILIONI DI EURO PER LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE STRATEGICHE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

1.636 NUOVE ASSUNZIONI, CON CRESCITA NETTA DI 819 UNITA'

INCREMENTO DEI CLIENTI RETAIL SUL SEGMENTO ELETTRICO A MERCATO LIBERO: + 18%

RICAVI IN RIDUZIONE DEL 13% PER LA CONTRAZIONE DEI PREZZI DELLE COMMODITIES

CRESCITA SOSTENUTA DI EBITDA +18% E UTILE NETTO ORDINARIO +29%

PROPOSTO UN DIVIDENDO COMPLESSIVO PARI A 0,10 EURO PER AZIONE IN CRESCITA DEL 4,4%

78% DEL DEBITO COMPLESSIVO RAPPRESENTATO DA STRUMENTI DI FINANZA SOSTENIBILE

- **Investimenti complessivi pari a 2.941 milioni di euro**, di cui 1.512 milioni di euro destinati ad investimenti organici (+10% rispetto all'anno precedente) e 1.429 milioni di euro destinati ad operazioni di M&A, riconducibili prevalentemente all'acquisizione da e-distribuzione del 90% del capitale sociale di Duereti S.r.l..
- **Assunte 1.636 nuove risorse**, con una crescita netta di **819 unità**.
- **Ricavi a 12.857 milioni di euro**: -13% rispetto al 2023 a seguito in prevalenza della contrazione dei prezzi delle commodities energetiche con un PUN medio annuo pari a 108,4 €/MWh (in calo del 14,9%) e il costo medio del gas al PSV a 36,3 €/MWh (in diminuzione del 14,3%).
- **Margine Operativo Lordo a 2.328 milioni di euro**: +18% rispetto al 2023 (1.971 milioni di euro).
- **Utile netto Ordinario a 816 milioni di euro**: +29% rispetto al 2023 (635 milioni di euro).
- Proposto all'assemblea degli azionisti **un dividendo di 0,10 euro per azione in aumento del 4,4%** rispetto al dividendo distribuito lo scorso anno (0,0958 euro per azione).

- **Posizione Finanziaria Netta a 5.835 milioni di euro** (4.683 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Il rapporto PFN/EBITDA risulta pari a 2,5x.
- **78% di debito sostenibile** sul totale del debito lordo di Gruppo (70% al 31 dicembre 2023), 81% includendo l'emissione obbligazionaria ibrida.

Transizione ecologica

- 6,9TWh di energia da fonti rinnovabili¹, pari a circa il 50% della produzione.
- Completata l'acquisizione da e-distribuzione del 90% del capitale sociale di Duereti S.r.l. ("Duereti"), veicolo societario beneficiario del conferimento da parte di e-distribuzione delle attività di distribuzione di energia elettrica in alcuni comuni situati nelle province di Milano e Brescia. Il Gruppo incrementa del 70% i contatori elettrici gestiti, con una rete che cresce di 17mila km.
- Sottoscritto un contratto preliminare relativo all'acquisizione da parte di Ascopiave del 100% delle quote di un veicolo societario che sarà titolare al closing di un ramo di azienda comprendente circa 490mila pdr di distribuzione gas relativi agli ATEM nelle Province di Brescia, Cremona, Bergamo, Pavia e Lodi, detenuti attualmente da Unareti e da LD Reti.
- Aggiudicati 9 lotti nella gara CONSIP per la fornitura di energia elettrica agli enti pubblici in 12 regioni italiane, per un potenziale volume complessivo di oltre 7,8 TWh/anno.
- Avviato un nuovo impianto fotovoltaico a Mazara del Vallo, in Sicilia, con una capacità installata di 12,6 MW, che produrrà circa 25 GWh di energia elettrica nel 2025, corrispondente ai consumi di 8.300 famiglie, riducendo le emissioni di CO₂ di 10.000 tonnellate.
- Destinati 40 milioni di euro al fondo climate tech 360 LIFE II, gestito da 360 Capital: con tale operazione il Gruppo, in qualità di anchor investor industriale, amplia il programma di investimenti destinati a nuove tecnologie focalizzate su economia circolare e transizione energetica.
- Nell'asta del capacity market indetta da Terna per l'anno di consegna 2026, il portafoglio di capacità esistente del Gruppo A2A è risultato assegnatario per un totale di circa 4,4 GW, con un mix tecnologico che include impianti a gas e a fonte rinnovabile, a supporto della transizione energetica. Il Gruppo è risultato altresì assegnatario di contratti annuali per 520 MW di capacità estera. L'esito di tale asta è allineato rispetto a quanto ipotizzato nell'aggiornamento del Piano Strategico 2024-2035.
- Sottoscritto con Edison un contratto di compravendita per il 100% di una società di nuova costituzione in cui sarà conferito nel corso del 2025 il ramo d'azienda relativo alla centrale cogenerativa di Sesto San Giovanni.
L'impianto ha una capacità installata di circa 110 MW e il calore prodotto viene attualmente utilizzato per alimentare la rete del teleriscaldamento al servizio dei Comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Milano (zona Bicocca).

Sostenibilità

- Il fattore emissivo di anidride carbonica (Scope 1 + Scope 2) risulta pari a 258 gCO₂/kWh e in riduzione del 17% rispetto al valore del 2023.
- La capacità installata della rete elettrica risulta pari a 5.155 MVA, in crescita del 3% rispetto al valore del 2023.

¹ Nello specifico idroelettrico, eolico, fotovoltaico, biogas e quota biogenica dei termovalorizzatori

- Gli investimenti ammissibili ai fini della Tassonomia Europea sono pari al 72% (55% gli investimenti allineati).

Prosegue l'impegno del Gruppo nella finanza sostenibile: nel corso del 2024 il Gruppo ha realizzato la prima emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida in formato green e la sottoscrizione di finanziamenti in formato green, tra cui il bridge loan in pool da 600 milioni di euro per finanziare l'acquisizione degli asset relativi alla rete elettrica. Nel mese di gennaio 2025 A2A ha collocato l'European Green Bond inaugurale da 500 milioni di euro e durata di 10 anni, il primo sul mercato da parte di un emittente europeo, in conformità con quanto previsto dal Regolamento EU 2023/2631.

Il Consiglio di amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024

Milano, 20 marzo 2025 - Si è riunito oggi il Consiglio di amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza di Roberto Tasca, ha esaminato e approvato la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024.

“I risultati approvati oggi, consolidano il ruolo di A2A nel settore industriale e infrastrutturale del nostro Paese. Nel 2024 abbiamo investito quasi 3 miliardi di euro, record storico per il nostro Gruppo. Nell'ultimo anno la generazione da fonti rinnovabili ha rappresentato circa il 50% della nostra produzione totale, in crescita rispetto al 2023: abbiamo quindi potuto offrire al mercato maggior quantità di energia green, un fattore importante per il processo di decarbonizzazione e la stabilizzazione dei prezzi a beneficio di famiglie e imprese” commenta **Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A** *“le attività che abbiamo realizzato ci hanno consentito di raggiungere un EBITDA superiore a 2,3 miliardi e un utile netto superiore a 800 milioni. Questo ci permette di proporre alla prossima assemblea un dividendo pari 0,10 euro per azione in crescita del 4,4%. Il Gruppo ha anche creato nuove opportunità occupazionali con oltre 1.600 nuovi dipendenti che, con la loro professionalità hanno contribuito al raggiungimento di queste ottime performance. La volontà di condividere e coinvolgere tutti i colleghi, parte attiva di questo percorso di crescita si concretizza anche nel Piano di azionariato diffuso che proporremo alla prossima Assemblea degli azionisti”*

I risultati del 2024 del Gruppo A2A confermano una crescita della marginalità operativa, trainata dall'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili a seguito di una elevata idraulicità e dal positivo contributo del comparto energy retail. Si evidenzia, inoltre, il mantenimento di una solidità degli indici finanziari, con un rapporto PFN/EBITDA pari a 2,5x, in lieve incremento rispetto a quello dell'anno precedente (pari a 2,4x), nonostante l'importante acquisizione della rete di distribuzione di energia elettrica da e-distribuzione, senza il contributo della relativa quota di Ebitda per il 2024.

I risultati operativi sono stati conseguiti grazie alle strategie di ottimizzazione del portafoglio integrato di produzione, alle coperture effettuate e alle azioni di sviluppo commerciale in un contesto energetico di minore volatilità rispetto all'anno precedente caratterizzato da prezzi in contrazione a livello complessivo - seppur in tendenziale rialzo nell'ultima parte dell'anno - con un PUN medio annuo pari a 108,4 €/MWh (in calo del 14,9%) e il costo medio del gas al PSV a 36,3 €/MWh (in diminuzione del 14,3%).

Di seguito i principali indicatori economici:

Milioni di euro	2024	2023	Δ	Δ%
Ricavi	12.857	14.758	-1.901	-12,9%
Margine Operativo Lordo – EBITDA	2.328	1.971	357	18,1%
Risultato Operativo Netto – EBIT	1.317	1.017	300	29,5%
Utile Netto	864	659	205	31,1%
Utile Netto Ordinario	816	635	181	28,5%

Nel 2024 i **Ricavi** del Gruppo sono pari a **12.857 milioni di euro**, in contrazione del 13% rispetto all'anno precedente (14.758 milioni di euro). La variazione è riconducibile al calo dei prezzi energetici, sia all'ingrosso sia retail, ed in misura molto contenuta alla contrazione delle quantità vendute ed intermedie sui mercati all'ingrosso più che compensata dai maggiori volumi venduti sui mercati retail elettricità e gas.

In linea con l'andamento dei ricavi e delle relative dinamiche legate al mercato delle commodities, i **costi operativi** si attestano a **9.637 milioni di euro** registrando una riduzione rispetto all'anno precedente del 20%.

Il **costo del personale, pari a 892 milioni di euro**, aumenta di **77 milioni di euro (+9%)**. La variazione è legata per il 40% al maggior numero di FTE (Full-Time Equivalent) del 2024 rispetto all'anno precedente (+4%) a seguito delle assunzioni effettuate, all'avvio e potenziamento di impianti e strutture in coerenza con gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, nonché all'aggiudicazione di nuove gare nel comparto dell'igiene urbana (area Liguria e Val d'Aosta) e all'acquisizione di una nuova società (Agesp Energia). La parte restante dell'incremento è attribuibile agli effetti degli aumenti retributivi per i rinnovi contrattuali (CCNL Igiene Urbana, Elettrico, Gas Acqua), agli incrementi di merito e ad altri costi indiretti del personale (principalmente costi per mobilità e progetti welfare).

Il **Margine Operativo Lordo** è pari **2.328 milioni di euro**, in aumento del 18%, **+357 milioni** rispetto al 2023 (1.971 milioni di euro).

Al netto delle partite non ricorrenti (11 milioni di euro nel 2024, 41 milioni di euro nel 2023), il **Margine Operativo Lordo Ordinario risulta pari a 2.317 milioni di euro** in aumento del +20%, +387 milioni di euro, rispetto all'anno precedente (1.930 milioni di euro) grazie al contributo di tutte le Business Unit.

Il **Risultato Operativo Netto** si attesta a **1.317 milioni di euro**, in crescita del 29%, +300 milioni di euro rispetto al 2023 (1.017 milioni di euro). Tale variazione positiva è riconducibile all'aumento del Margine Operativo Lordo in parte compensato dall'effetto netto dell'incremento degli ammortamenti per effetto dei nuovi investimenti, e delle svalutazioni e della diminuzione degli accantonamenti al netto dei rilasci relativi in particolare a contenziosi fiscali.

Gli **Oneri Finanziari Netti**, non considerando le poste straordinarie, risultano pari a 122 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 139 milioni di euro del 2023, principalmente per minori oneri per bond e finanziamenti scaduti.

Le **Imposte**, non considerando le poste straordinarie, si attestano a 352 milioni di euro con un tax rate al 29%, in crescita di 131 milioni di euro rispetto al 2023 per l'aumento della base imponibile.

Nell'esercizio in esame, inoltre, si registra un incremento dell'utile di pertinenza di terzi (28 milioni di euro rispetto ai 24 milioni di euro dell'anno precedente), per effetto della migliore performance dei gruppi AEB e Acinque.

Per le dinamiche sopra esposte, l'**Utile Netto Ordinario di pertinenza del Gruppo** risulta pari a **816 milioni di euro**, in aumento del 29% rispetto al 2023 (635 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

L'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** risulta pari a **864 milioni** di euro in aumento di 205 milioni rispetto all'anno precedente (659 milioni di euro). Le poste straordinarie hanno interessato:

- l'anno in esame per 48 milioni di euro, di cui 11 milioni relativi all'indennizzo per la conclusione del contenzioso con il comune di Cinisello Balsamo -al netto dell'effetto fiscale - e 37 milioni relativi all'effetto dell'affrancamento dei maggiori valori fiscali di parte dell'avviamento e della customer list iscritti in A2A Ambiente a seguito delle fusioni delle società A2A Recycling, Electrometal e Tecnoa.
- l'anno precedente per 24 milioni di euro, relativi prevalentemente all'effetto dell'affrancamento dei maggiori valori fiscali di parte dell'avviamento delle società operanti nel settore delle energie rinnovabili.

Gli **Investimenti complessivi** effettuati nel 2024 sono stati pari a **2.941 milioni di euro**, di cui **1.512 milioni di euro** destinati ad **investimenti organici** (+10% rispetto all'anno precedente) e **1.429 milioni di euro** relativi ad operazioni di **M&A**. In particolare:

- gli **investimenti organici** hanno riguardato per oltre il 60% interventi di sviluppo principalmente finalizzati all'ammodernamento delle reti di distribuzione elettrica necessarie per supportare la progressiva elettrificazione dei consumi, allo sviluppo degli impianti fotovoltaici, a garantire flessibilità e copertura dei picchi di domanda di energia, al recupero di materia e di energia e alla digitalizzazione del Gruppo;
- le **operazioni di M&A**, al netto delle cessioni, sono state pari a **1.429 milioni di euro**, riconducibili prevalentemente all'acquisizione da e-distribuzione del 90% del capitale sociale di Duereti S.r.l., veicolo societario beneficiario del conferimento degli asset di distribuzione nella provincia di Milano e, nel bresciano, della Valtrompia, per un totale di oltre 17.000 km, circa 800.000 POD e circa 9.500 cabine.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2024 risulta pari a 5.835 milioni di euro (4.683 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Escludendo gli impatti delle variazioni di perimetro intervenute nell'arco del periodo in esame pari a 1.429 milioni di euro e l'emissione del Bond Ibrido per -742 milioni di euro, la PFN si attesta a 5.148 milioni di euro in aumento di 465 milioni rispetto a quella del 31 dicembre 2023. La crescita rispetto al 2023 è principalmente dovuta all'attività di commodity sourcing e all'andamento in crescita dei prezzi elettricità e gas dell'ultimo trimestre.

Gruppo A2A - Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per Business Unit.

<i>Milioni di euro</i>	31.12.2024	31.12.2023	Delta	Delta %
Generazione & Trading	986	829	157	18,9%
Mercato	462	299	163	54,5%
Ambiente	409	375	34	9,1%
Smart Infrastructures	552	534	18	3,4%
Corporate	-81	-66	-15	<i>n.s.</i>
Totale	2.328	1.971	357	18,1%

Business Unit Generazione & Trading

I ricavi del 2024 si sono attestati a 8.519 milioni di euro, in riduzione di 2.401 milioni di euro (-22,0%) rispetto all'esercizio precedente sia per i minori volumi venduti e intermediati sia per i minori prezzi unitari.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Generazione e Trading è risultato pari a 986 milioni di euro in incremento di 157 milioni di euro rispetto al 2023 (+18,9%). Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (13 milioni di euro nel 2024, 37 milioni di euro nel 2023) il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in aumento di 181 milioni di euro.

La variazione positiva è principalmente riconducibile al contributo degli impianti da fonte rinnovabile per:

- maggiori volumi prodotti conseguenti all'elevata idraulicità del 2024 rispetto alla scarsa piovosità registrata nell'esercizio precedente: l'incremento di marginalità legato alle maggiori quantità idroelettriche è stato particolarmente rilevante nel primo semestre, attenuandosi poi nel secondo. Il 2023 è stato infatti penalizzato dalla siccità nella prima parte dell'anno, beneficiando solo nell'ultimo trimestre di maggiore piovosità;
- un effetto prezzo positivo per la presenza nel primo semestre del 2023 degli impatti del decreto Sostegni Ter (meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica immessa per gli impianti FER); le politiche di copertura dell'anno hanno mitigato gli effetti negativi derivanti dalla riduzione delle commodities energetiche, seppur in tendenziale crescita nell'ultima parte dell'anno.

Gli impatti positivi sono stati in parte compensati da una contrazione della marginalità registrata in altre aree di attività della Business Unit, in particolare dal minor apporto delle produzioni termoelettriche a ciclo combinato, seppur in incremento nell'ultimo trimestre dell'anno, e dei mercati dei servizi ancillari (MSD), sia per minori richieste da parte di Terna sia per una minore valorizzazione delle quantità offerte.

Nell'esercizio gli investimenti organici sono risultati pari a 370 milioni di euro (332 milioni di euro nel 2023). Sono stati effettuati interventi di sviluppo per complessivi 275 milioni di euro, di cui oltre 85 milioni di euro relativi ad impianti fotovoltaici ed eolici finalizzati ad accelerare la crescita della generazione da fonti rinnovabili e 168 milioni di euro per interventi su impianti termoelettrici a ciclo combinato (nuovo CCGT a Monfalcone e motori endotermici della Centrale di Cassano) mirati a garantire flessibilità, copertura dei picchi di domanda e bilanciamento del fabbisogno energetico della rete.

Oltre 85 milioni di euro hanno riguardato attività di manutenzione straordinaria, di cui circa 54 milioni di euro per gli impianti termoelettrici, 23 milioni di euro per i nuclei idroelettrici del Gruppo, 1 milione per gli asset fotovoltaici e 7 milioni per interventi su fabbricati e sistemi informativi. Sono stati infine effettuati per circa 10 milioni di euro interventi per adeguamenti a norme.

Business Unit Mercato

I ricavi si sono attestati a 6.670 milioni di euro (7.140 milioni di euro al 31 dicembre 2023). La contrazione registrata è riconducibile prevalentemente alla diminuzione dei prezzi unitari sia elettricità sia gas, in parte compensata dalla crescita delle quantità vendute.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Mercato si è attestato a 462 milioni di euro, in aumento di 163 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (299 milioni di euro al 31 dicembre 2023), confermando il trend positivo di crescita iniziato nello scorso anno con particolare evidenza nel quarto trimestre.

Al netto delle componenti non ricorrenti (1 milione di euro nel 2024 e -18 milioni di euro nel 2023), il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in aumento di 144 milioni di euro.

L'aumento del margine è riconducibile a:

- l'incremento della base clienti del segmento mass market elettricità (+18%);
- la crescita dei volumi venduti al segmento dei grandi clienti sia elettricità sia gas;
- la dinamica positiva della marginalità unitaria.

Tali risultati positivi riflettono gli effetti delle azioni di sviluppo commerciale del periodo, nonché il riassorbirsi degli impatti negativi sulle dinamiche di marginalità legati alla situazione di eccezionale instabilità dei mercati delle commodities, ancora presente soprattutto nei primi tre mesi del 2023 e in progressiva attenuazione nel corso dell'anno.

Tali effetti hanno più che compensato il minore margine del mercato della salvaguardia per la contrazione dei volumi venduti, i maggiori oneri collegati ad azioni di retention attivate dal Gruppo sulla propria base clienti già nel corso del 2023 e l'incremento dei costi operativi per attività di acquisizione e di gestione dei clienti.

Gli investimenti organici del 2024 si sono attestati a 115 milioni di euro (92 milioni di euro nel 2023) e hanno riguardato:

- il comparto energy retail con 109 milioni di euro per oneri capitalizzati di acquisizione di nuovi clienti e per interventi di manutenzione evolutiva e di sviluppo delle piattaforme Hardware e Software finalizzati al supporto delle attività di fatturazione e gestione clienti delle società di vendita del Gruppo;
- il comparto energy solutions con 6 milioni di euro per progetti di efficienza energetica.

Business Unit Ambiente

Nel 2024 i ricavi della Business Unit Ambiente si sono attestati a 1.540 milioni di euro (1.458 milioni di euro al 31 dicembre 2023): la variazione è riconducibile all'aumento dei ricavi da smaltimento, all'attività di recupero materia (vendita carta), ai maggiori ricavi da energia elettrica, ai maggiori corrispettivi del comparto Raccolta e a partite non ricorrenti.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Ambiente è risultato pari a 409 milioni di euro (375 milioni di euro al 31 dicembre 2023) in aumento di 34 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Al netto delle componenti non ricorrenti registrate (13 milioni di euro nel 2024, 3 milioni di euro nel 2023), il Margine Operativo Lordo Ordinario si attesta a 396 milioni di euro (372 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Tale risultato è stato determinato da:

- +27 milioni di euro relativi agli Impianti di Trattamento Rifiuti principalmente per la maggiore marginalità legata alla crescita dei volumi smaltiti e dei relativi prezzi e all'apporto delle quantità di energia elettrica e calore prodotte dai termovalorizzatori (in particolare WTE Parona) e alle maggiori produzioni dell'impianto a biomasse di Sant'Agata di Puglia, in parte compensata dai maggiori costi operativi;
- -3 milioni di euro relativi al comparto Raccolta: il risultato è riconducibile da un lato ai maggiori corrispettivi principalmente per i nuovi comuni acquisiti e dall'altro all'incremento del costo del personale - sia per aumenti contrattuali e retributivi sia a seguito dell'aggiudicazione delle nuove gare - e degli altri costi operativi.

Gli Investimenti organici del 2024 si sono attestati a 256 milioni di euro (214 milioni di euro nel 2023) e hanno riguardato:

- interventi di sviluppo per 104 milioni di euro, di cui 57 milioni di euro relativi ai termovalorizzatori, 5 milioni di euro agli impianti FORSU, 21 milioni di euro a quelli destinati al recupero di materia, 18 milioni di euro agli altri impianti di trattamento e 3 milioni di euro al comparto raccolta.
- interventi di mantenimento per 152 milioni di euro, relativi a impianti di termovalorizzazione (66 milioni di euro), di trattamento dei rifiuti (27 milioni di euro) e al comparto raccolta (59 milioni di euro).

Business Unit Smart Infrastructures

Nel 2024 i ricavi della Business Unit Smart Infrastructures si sono attestati a 1.492 milioni di euro (1.552 milioni di euro al 31 dicembre 2023). La variazione è legata ai minori ricavi relativi al comparto teleriscaldamento riconducibili al calo dei prezzi unitari e alla contrazione delle attività funzionali all'ottenimento di risparmio energetico (Superbonus), parzialmente compensati dai maggiori ricavi ammessi ai fini regolatori e dai maggiori ricavi per la vendita di certificati bianchi.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit Smart Infrastructures* del 2024 è risultato pari a 552 milioni di euro (534 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Al netto delle partite non ricorrenti (-3 milioni di euro nel 2024, +19 milioni nell'anno precedente), il Margine Operativo Lordo Ordinario della *Business Unit* risulta pari a 555 milioni di euro, in aumento di 40 milioni di euro rispetto al 2023.

La variazione della marginalità è stata prevalentemente determinata da:

- + 38 milioni di euro relativi alle reti di distribuzione elettrica e gas per l'incremento dei ricavi ammessi ai fini regolatori a seguito dell'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito da parte dell'ARERA (Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente) per l'anno 2024, in parte compensati da maggiori costi operativi e minori contributi di allacciamento;
- +11 milioni di euro relativi al ciclo idrico riconducibili all'incremento dei ricavi regolati e alla diminuzione dei costi di energia elettrica;
- -15 milioni di euro relativi al comparto calore. La variazione è legata alla diminuzione dei prezzi dell'energia elettrica venduta, alla presenza nel 2023 delle agevolazioni previste dai decreti Aiuti in merito ai crediti di imposta per le imprese non energivore e non gasivore e alla minore marginalità relativa all'attività del Superbonus. Tali effetti negativi sono stati solo parzialmente compensati dai maggiori volumi di teleriscaldamento venduti e dai ricavi di vendita di certificati bianchi riconosciuti per le centrali di cogenerazione di Tecnocity, Canavese e di A2A Airport;
- +3 milioni di euro relativi all'Illuminazione Pubblica per l'apporto di marginalità dei nuovi comuni e per minori costi operativi;
- +2 milioni di euro relativi a Smart City per maggiori ricavi (avvio progetto Minnovo e progetti per il Comune di Monza) e per minori costi operativi;
- +1 milioni di euro relativi a E-Moving per maggiori volumi di energia elettrica erogati.

Gli Investimenti organici del 2024 sono risultati pari a 660 milioni di euro (631 milioni di euro nel 2023) e hanno riguardato:

- per 274 milioni di euro il comparto distribuzione energia elettrica: per l'allacciamento di nuovi utenti, interventi su impianti primari e cabine secondarie, l'ampliamento del telecontrollo, il rifacimento della rete in media e bassa tensione;
- per 141 milioni di euro il comparto distribuzione gas: per l'allacciamento di nuovi utenti e la sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione;
- per 93 milioni di euro il comparto ciclo idrico integrato: per interventi di manutenzione e sviluppo della rete di trasporto e distribuzione dell'acqua nonché interventi e rifacimenti delle reti fognarie e degli impianti di depurazione;
- per 111 milioni di euro il comparto teleriscaldamento e gestione calore;
- per 12 milioni di euro il comparto Illuminazione Pubblica per nuovi progetti;
- per 11 milioni di euro il comparto E-Mobility per l'installazione di nuove colonnine di ricarica;
- per 18 milioni di euro il comparto Smart City, in prevalenza per posa fibra ottica, radiofrequenza e data center.

Gruppo A2A - Risultati Patrimoniali e Finanziari

Il “**Capitale immobilizzato netto**” è pari a 11.330 milioni di euro, in aumento di 1.763 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Le variazioni principali sono relative a:

- investimenti complessivi pari a 1.512 milioni di euro, dei quali 1.051 milioni di euro in immobilizzazioni materiali e 461 milioni di euro in immobilizzazioni immateriali;
- apporto derivante dai primi consolidamenti 2024 sulle immobilizzazioni materiali per 414 milioni di euro e sulle immobilizzazioni immateriali per 948 milioni di euro;
- decremento netto di 447 milioni di euro per altre variazioni dovute prevalentemente alla riclassifica ad attività destinate alla vendita, a smobilizzi e a svalutazioni dell'esercizio;
- ammortamenti ordinari dell'esercizio pari a 884 milioni di euro;
- incremento delle Partecipazioni e delle altre Attività finanziarie non correnti per 17 milioni di euro riconducibile prevalentemente ad investimenti effettuati in start-up innovative tramite progetti di Corporate Venture Capital e ad acconti versati su partecipazioni per futuri progetti di sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- incremento netto nelle Altre Attività e Passività non correnti per 121 milioni di euro riconducibile principalmente al decremento dei depositi cauzionali da clienti;
- incremento delle Attività per imposte anticipate per 85 milioni di euro, di cui di cui 15 milioni di euro riferito ai primi consolidamenti. Tale variazione in aumento è prevalentemente riconducibile all'affrancamento effettuato dalla controllata A2A Ambiente per riconoscere e riallineare ai fini fiscali i maggiori valori emersi nel processo di Purchase Price Allocation (PPA), derivanti dall'imputazione del disavanzo da annullamento ed iscritti in bilancio a titolo di avviamento e di customer list (tra le immobilizzazioni immateriali). L'affrancamento ha comportato la rilevazione dell'imposta sostitutiva per 49 milioni di euro, lo stanziamento di attività per imposte anticipate relative alle deduzioni extracontabili dei maggiori valori affrancati relativi all'avviamento per 58 milioni di euro e il rilascio di imposte differite passive per 28 milioni, sui maggiori valori delle customer list divenuti deducibili nel limite dell'ammortamento civilistico contabilizzato a conto economico, incremento nei Fondi rischi, oneri e passività per scariche di 26 milioni di euro;
- decremento dei fondi per benefici a dipendenti per 23 milioni di euro.

Il “**Capitale Circolante Netto e le Altre Attività e Passività Correnti**” risultano positivi e pari a 114 milioni di euro, in aumento di 196 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Le variazioni principali sono relative a:

- decremento dei debiti commerciali per 423 milioni di euro imputabile principalmente alla diminuzione di operazioni di trading commodities con controparti bilaterali;
- incremento dei crediti commerciali per 103 milioni di euro riconducibile principalmente all'operatività del portafoglio di trading per le transazioni relative alla Co2 e all'aumento dei crediti verso Terna per il reintegro dei costi delle unità essenziali;
- decremento complessivo di 3 milioni di euro delle rimanenze;
- decremento dei depositi cauzionali attivi per 336 milioni di euro;
- incremento netto del Fair Value attivo dei derivati su commodities per 126 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti verso l'erario per accise e IVA per 41 milioni di euro;
- incremento dei debiti verso il personale per 25 milioni di euro;
- incremento netto delle passività per imposte correnti per 46 milioni di euro;
- altre variazioni in diminuzione delle attività correnti per 5 milioni di euro.

Le “**Attività/Passività destinate alla vendita**” risultano positive e pari a 394 milioni di euro (non presentavano alcun valore al 31 dicembre 2023) e si riferiscono alla riclassificazione secondo il principio contabile IFRS5 del valore degli asset e delle poste di credito riferiti ad alcuni ATEM relativi alla distribuzione gas oggetto di acquisizione da parte di Ascopiave a seguito del contratto preliminare di acquisto sottoscritto in data 19 dicembre 2024.

Il “**Capitale investito**” consolidato al 31 dicembre 2024 ammonta a 11.838 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 6.003 milioni di euro e nella Posizione finanziaria netta per 5.835 milioni di euro.

Il “**Patrimonio netto**”, pari a 6.003 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 1.201 milioni di euro.

Le variazioni del patrimonio netto di Gruppo sono relative per 864 milioni al risultato positivo dell’esercizio, compensato dalla distribuzione del dividendo per 300 milioni di euro.

Si evidenziano inoltre altre variazioni in aumento per 742 milioni di euro in conseguenza della prima emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida in formato Green – use of proceeds, dal valore nominale di 750 milioni di euro, al netto dei relativi costi di transazione per 8 milioni di euro, nonché variazioni in diminuzione per 9 milioni di euro relative al pagamento della prima tranche di coupon del bond ibrido.

Si evidenziano, infine, variazioni in diminuzione per 92 milioni di euro relative prevalentemente a variazioni nell’area di consolidamento e variazioni in diminuzione degli interessi delle minoranze per 4 milioni di euro.

La “**Posizione Finanziaria Netta di Consolidato**” al 31 dicembre 2024 risulta pari a 5.835 milioni di euro (4.683 milioni di euro al 31 dicembre 2023). L’indebitamento lordo è pari a 7.432 milioni di euro, in incremento di 1.070 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 1.549 milioni di euro, in decremento di 80 milioni di euro. Le altre attività finanziarie nette presentano un saldo positivo per 48 milioni di euro con un decremento netto pari a 2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

La quota a tasso fisso dell’indebitamento lordo è pari al 79%. La duration è pari a 5,2 anni.

Nel corso dell’esercizio la variazione della Posizione Finanziaria Netta è risultata negativa e pari a 1.152 milioni di euro.

L’assorbimento di cassa netto è risultato pari a 465 milioni di euro, dopo investimenti organici per 1.512 milioni di euro, il pagamento dei dividendi per 300 milioni di euro ed il pagamento per 9 milioni di euro di coupon relativi alla prima emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida in formato Green – use of proceeds, del valore nominale di 750 milioni di euro che, al netto dei costi di transazione, è stata iscritta per un valore complessivo pari a 742 milioni di euro. Tali flussi sono stati in parte compensati dalla cassa generata dalla gestione operativa pari a 1.356 milioni di euro.

Le variazioni di perimetro intervenute nel corso dell’esercizio risultano negative e pari a 1.429 milioni di euro, riconducibili prevalentemente all’acquisizione da e-distribuzione del 90% del capitale sociale di Duereti S.r.l.

Risultati Economici della Capogruppo A2A S.p.A.

Nell’esercizio in esame A2A S.p.A. evidenzia ricavi per complessivi 8.753 milioni di euro (11.062 milioni di euro nell’esercizio precedente). I ricavi di vendita (8.427 milioni di euro) si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica a grossisti, a operatori istituzionali anche sui mercati IPEX (Italian Power Exchange) e a società controllate, alla vendita di gas e combustibili a terzi e a società controllate, nonché alla vendita di materiali e di certificati ambientali. I ricavi per prestazioni di servizi (273 milioni di euro) si riferiscono principalmente a prestazioni a società controllate di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica e ai ricavi verso il Comune di Milano relativamente al servizio di videosorveglianza.

Il decremento dei ricavi di vendita è dovuto principalmente alla diminuzione dei prezzi sui mercati all’ingrosso sia dell’elettricità sia del gas, nonché ai minori ricavi per vendite di CO2 per effetto principalmente del minor funzionamento degli impianti termoelettrici gestiti da A2A S.p.A. attraverso contratti di tolling.

Gli altri ricavi (53 milioni di euro) risultano in incremento rispetto all’esercizio precedente principalmente per effetto del ripristino del meccanismo di incentivazione da *feed in tariff* (nel 2023 l’importo di tali incentivi

risulta pari a zero come conseguenza dell'incremento del PUN 2022 oltre la soglia di 180€/MWh previsto dalla formula di calcolo dell'incentivo GRIN), nonché per il corrispettivo riconosciuto da EP Produzione in qualità di assegnatario del dispacciamento della centrale di Scandale per l'esercizio 2024.

I costi operativi risultano pari a 7.881 milioni di euro (10.449 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono ai costi per materie prime (6.826 milioni di euro) relativi essenzialmente agli acquisti di energia e combustibili, sia per la produzione elettrica sia per la rivendita a clienti e grossisti, nonché agli acquisti di materiali e di certificati ambientali; ai costi per servizi (478 milioni di euro) che si riferiscono ai costi di logistica per il trasporto sulla rete nazionale di gas naturale, ai costi per manutenzioni e riparazioni legati sia agli impianti che ai sistemi informativi della società, nonché ai costi per servizi da terzi e da società controllate e collegate; ad altri costi operativi (577 milioni di euro) che si riferiscono alla contrattualizzazione degli impianti di produzione termoelettrica "tolling agreement" da società controllate, ai costi relativi all'utilizzo di una quota della capacità elettrica di Ergosud S.p.A., nonché canoni di derivazione d'acqua, danni e penalità.

La riduzione dei costi operativi deriva dalla diminuzione dei prezzi unitari di approvvigionamento a causa della riduzione dello scenario di riferimento, ai minori acquisti di CO₂ per effetto dei minori volumi emessi correlati alle minori produzioni termoelettriche, nonché dai minori costi per il trasporto e lo stoccaggio del gas naturale e ai minori costi di manutenzione in parte compensati dai maggiori costi per servizi informatici relativi allo sviluppo di nuovi progetti.

Il costo del personale è risultato pari a 206 milioni di euro (196 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Per le dinamiche sopra evidenziate il **Margine Operativo Lordo** si attesta a 666 milioni di euro (418 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Gli **Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** dell'esercizio ammontano a 193 milioni di euro (182 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e includono gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 164 milioni di euro (133 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e accantonamenti per 29 milioni di euro (49 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Il **Risultato Operativo Netto** risulta positivo per 473 milioni di euro (positivo per 236 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Il "**Risultato da transazioni non ricorrenti**" risulta pari a zero mentre al 31 dicembre 2023 risultava pari a 1,8 milioni di euro e si riferiva alla plusvalenza derivante dalla cessione di un terreno area Bovisa sito nel Comune di Milano.

La **Gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari a 479 milioni di euro (positivo per 338 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Tale posta accoglie dividendi da partecipate per 396 milioni di euro (283 milioni di euro al 31 dicembre 2023), nonché proventi finanziari netti per 83 milioni di euro (proventi finanziari netti per 55 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Il **Risultato al lordo delle imposte** risulta positivo per 952 milioni di euro (positivo per 575 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Gli "**Oneri per imposte sui redditi**", risultano pari a 164 milioni di euro (87 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono alle imposte correnti calcolate sui redditi imponibili IRES e IRAP in parte compensate dalle imposte anticipate e differite.

Il **Risultato d'esercizio** risulta positivo e pari a 788 milioni di euro (488 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Gli investimenti netti dell'esercizio sono risultati pari a 142 milioni di euro e hanno riguardato investimenti sugli impianti idroelettrici, apparecchiature e apparati di rete informatiche, fabbricati, immobilizzazioni in corso, investimenti sui sistemi informativi e software del Gruppo.

Situazione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo A2A S.p.A.

La “**Posizione finanziaria netta**” si attesta a 1.285 milioni di euro (988 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e risulta in incremento di 297 milioni di euro.

La generazione di cassa netta operativa risulta pari a 456 milioni di euro dopo il pagamento dei dividendi per 300 milioni di euro, mentre gli investimenti organici netti in immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni risultano pari a 1.453 milioni di euro. Alla variazione della posizione finanziaria netta ha inoltre contribuito il pagamento per 9 milioni di euro di coupon relativi alla prima emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida in formato Green – use of proceeds, del valore nominale di 750 milioni di euro che, al netto dei costi di transazione, è stata iscritta per un valore complessivo pari a 742 milioni di euro.

Proposta di distribuzione dividendo

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea ordinaria l'approvazione di un dividendo di 0,10 euro per azione, corrispondente ad un monte dividendi pari a circa 313,3 milioni di euro, in crescita del 4,4% rispetto al dividendo distribuito lo scorso anno, pari a 0,0958 euro per azione.

Il dividendo sarà pagato a decorrere dal 21 Maggio 2025 (data stacco cedola 19 Maggio 2025 – record date 20 Maggio 2025).

Sostenibilità

Per il 2024, A2A, in quanto ente di interesse pubblico di grandi dimensioni, ha adattato la propria rendicontazione di sostenibilità alla Corporate Sustainability Reporting Directive, recepita nel corpo normativo nazionale con il D. Lgs. 125/2024. Pertanto, il Bilancio Integrato è stato sostituito da uno specifico capitolo della Relazione sulla Gestione, denominato Rendicontazione di Sostenibilità. All'interno del documento, sono riportate le performance del Gruppo secondo quanto previsto dai nuovi European Sustainability Reporting Standard (ESRS), a cui sono stati integrati alcuni KPI specifici utili per una migliore rappresentazione della realtà di A2A. Tra questi trovano spazio i target aggiornati del Piano di Sostenibilità e le relative performance dell'anno precedente.

Il Gruppo è presente nei principali indici borsistici etici tra i quali MIB ESG di Borsa Italiana, dedicato alle blue-chip quotate che vantano le best practices a livello ESG, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Il Gruppo, inoltre, è stato incluso per il quarto anno consecutivo nell'S&P Global Sustainability Yearbook, l'iniziativa che riconosce le aziende quotate a livello globale con le migliori performance di sostenibilità in base al punteggio ottenuto nel Corporate Sustainability Assessment, il modello di valutazione ESG elaborato dall'agenzia internazionale di rating. Quest'anno oltre 7.690 aziende in totale sono state valutate e solo 780 incluse. A2A si è posizionata al 6° posto su 74 aziende valutate nel settore "Multi and Water Utilities".

Con riferimento alla Tassonomia Europea, il Gruppo A2A ha pubblicato la quota di fatturato, i costi in conto capitale (CapEx) e i costi operativi (OpEx) associati alle proprie attività economiche considerate ammissibili e allineate ai sei obiettivi ambientali previsti dal Regolamento:

- Fatturato: nell'esercizio 2024 il 27% del fatturato del Gruppo risulta ammissibile, mentre per il 17% allineato alla Tassonomia Europea;
- CapEx: il 72% degli investimenti del Gruppo risulta ammissibile e ben il 55% allineato alla Tassonomia Europea;

- OpEx: il 41% degli OpEx del Gruppo risulta ammissibile mentre il 31% allineato alla Tassonomia Europea.

Nel 2024, inoltre, è proseguito il percorso di decarbonizzazione del Gruppo: grazie ad un maggiore sfruttamento delle risorse rinnovabili per la produzione di energia elettrica, le centrali a fonti tradizionali sono state utilizzate in maniera meno estesa, in particolare l'impianto di San Filippo del Mela. Si precisa inoltre che A2A, a partire dal 2023, non ha più alcuna produzione di energia elettrica da impianti a carbone. Questo assetto generativo ha consentito un deciso abbassamento delle emissioni dirette del Gruppo, che si sono attestate a 4,6 milioni di tonnellate di anidride carbonica, in sostanziale riduzione rispetto all'anno precedente (-18%).

L'impegno che si è assunto il Gruppo in merito alla lotta al cambiamento climatico non riguarda solo le emissioni dirette: grazie ai propri impianti e servizi, A2A ha contribuito alla decarbonizzazione del sistema Paese, evitando oltre 3,3 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂, tramite lo sviluppo della rete di teleriscaldamento, la generazione da fonti rinnovabili e la vendita di prodotti volti all'efficienza energetica. Inoltre, nel 2024, l'ammontare di energia verde venduta ai clienti finali si è attestato a 8,9 TWh.

L'economia circolare rimane un pilastro della strategia del Gruppo. Il tasso di raccolta differenziata medio sui territori serviti si è attestato al 71% e gli impianti hanno avviato oltre 1,1 milioni di tonnellate di rifiuti a recupero di materia, in continuità con il 2023.

Per quanto riguarda le persone, al 31 dicembre 2024, il Gruppo conta 14.777 dipendenti, in aumento rispetto al 2023, anche grazie alle 1.636 persone assunte nel corso dell'anno, con una crescita netta di 819 unità. Il 98% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato. In ambito Diversity, Equity & Inclusion, nel 2024 13 società del Gruppo sono state certificate secondo la norma UNI/PDR 125:2022, rispetto alle 6 del 2023. Ad AMSA, Aprica, A2A Energia, A2A Gencogas, A2A S.p.A. e Unareti, si sono infatti aggiunte A2A Ambiente, A2A E-mobility, A2A Ciclo idrico, A2A Calore e servizi, A2A Smart City, A2A Illuminazione Pubblica e A2A Services & Real Estate.

Prosegue inoltre l'impegno verso una supply chain sempre più sostenibile: il Gruppo si era dato l'obiettivo di ottenere uno score ESG medio sull'ordinato nel corso dell'anno pari a 50 punti (scala 0-100 tramite il portale Ecovadis) che è stato ampiamente superato, con una media pari a 63, e con il 79% dei fornitori registrato sulla piattaforma, in rialzo di 6 punti percentuali rispetto all'annualità precedente.

Cresce anche il numero di visite ispettive sui cantieri stradali, con focus sulle tematiche di sicurezza, che nel 2024 risultano essere 7.544, in aumento del 10% rispetto al 2023.

Durante il 2024 A2A ha coinvolto circa 120 mila studenti (in linea rispetto al 2023) in iniziative di educazione ambientale e sostenibilità a livello nazionale e locale. Sono stati 16 gli appuntamenti di coinvolgimento territoriale, eventi in cui il Gruppo si confronta con i portatori di interesse locali per raccogliere le necessità e lavorare insieme per fornire la risposta più corretta, date le specificità delle comunità. Nell'ambito dei Forum Multistakeholder, i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi verticalmente su due stream tematici in tavoli di lavoro distinti: filiera sostenibile e biodiversità e clima.

Nel 2024, Banco dell'Energia ha attivato 13 progetti volti a contrastare la povertà energetica, con oltre 1,2 milioni di euro raccolti per aiutare le famiglie in difficoltà. Dall'anno di fondazione, Banco dell'Energia ha donato oltre 13 milioni di euro e garantito sostegno a oltre 13.000 beneficiari, attraverso più di 150 progetti distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Finanza sostenibile

Nel corso del 2024 A2A ha dato un ulteriore impulso allo sviluppo dei prodotti di Finanza Sostenibile, proseguendo sulla strada tracciata negli anni precedenti.

Sulla base del Sustainable Finance Framework, il Gruppo ha strutturato, nel corso del primo semestre 2024, le seguenti principali operazioni:

- la prima emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida in formato Green/Use of Proceeds dal valore nominale di 750 milioni euro. L'emissione ha registrato grande interesse ricevendo ordini per circa 2,9 miliardi di euro, circa 4 volte l'ammontare offerto. I proventi netti derivanti dall'emissione finanziano e/o rifinanziano gli Eligible Green Projects: progetti strategici di Economia circolare e Transizione energetica legati allo sviluppo delle rinnovabili, al settore ambientale, alle reti elettriche e al ciclo idrico definiti all'interno del Sustainable Finance Framework di A2A del 2022, verificato da Vigeo Eiris. Inoltre, i criteri di selezione dei progetti includono l'ammissibilità alla Tassonomia dell'UE e, on a best effort basis, anche i criteri tecnici del rispettivo Regolamento.
- La sottoscrizione di finanziamenti in formato Green/Use of Proceeds, tra cui il finanziamento in pool da 600 milioni di euro per l'acquisizione degli asset relativi alla rete elettrica in alcune aree della Lombardia annunciata a marzo 2024. Il finanziamento ponte della durata di 2 anni è stato sottoscritto a giugno, erogato a dicembre 2024 e strutturato come Green Loan in conformità al Sustainable Finance Framework di A2A e ai Green Loan Principles (GLP) amministrati da LMA.

Grazie a queste operazioni, la quota di debito in formato ESG sul totale debito lordo al 31 dicembre 2024 risulta pari al 78%.

Nel corso del secondo semestre il Gruppo ha inoltre aggiornato il proprio Sustainable Finance Framework per allinearli con i nuovi obiettivi del Piano Strategico, in particolare introducendo un indicatore relativo alla capacità installata della rete elettrica coerentemente con la strategia del Gruppo focalizzata sulla decarbonizzazione e l'elettrificazione dei consumi. Il Gruppo ha ulteriormente ampliato la propria gamma di strumenti sostenibili estendendola a un secondo accordo per l'utilizzo di una linea di credito per il rilascio di garanzie in formato green. Le garanzie possono essere classificate come green se conformi ai criteri di idoneità del Sustainable Finance Framework di A2A e i Green Loan Principles di LMA.

Inoltre, a gennaio 2025, il Gruppo ha emesso un European Green Bond inaugurale dal valore nominale di 500 milioni di euro, il primo sul mercato, strutturato sulla base del recente Regolamento (UE) 2023/2631. L'emissione ha riscosso un notevole interesse ricevendo ordini dagli investitori per complessivi 2,2 miliardi di euro, circa 4,4 volte l'ammontare offerto. In conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/2631, i proventi netti derivanti dall'emissione andranno a finanziare o rifinanziare progetti così come indicato nel *Factsheet* verificato da Sustainable Fitch, senza ricorrere all'utilizzo del *flexibility pocket*. I progetti selezionati saranno al 100% allineati alla Tassonomia europea, centrali per attuare il Piano Strategico del Gruppo nell'ambito della Transizione energetica e dell'Economia circolare, come lo sviluppo delle reti elettriche e delle fonti rinnovabili, l'efficienza energetica e la raccolta di rifiuti.

Il Gruppo ritiene cruciale un coinvolgimento di tutti gli stakeholder rilevanti, tra cui investitori, partner bancari, legislatori e aziende del settore, per confronto e condivisione delle best market practice per accelerare un'azione concreta volta allo sviluppo del mercato. Sulla base di questo approccio, A2A è diventata membro dell'International Capital Market Association (ICMA) dall'inizio del 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni sull'esercizio 2025, prevedono un Ebitda compreso tra 2,17 e 2,20 miliardi di euro e un Utile Netto di Gruppo, al netto delle poste non ricorrenti, compreso tra 0,68-0,70 miliardi di euro.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le

raccomandazioni dei nuovi Orientamenti ESMA pubblicati a luglio 2020 e applicabili a partire dal 5 maggio 2021, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Margine operativo lordo (Ebitda):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- **Margine operativo lordo ordinario:** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi a esercizi passati)
- **Risultato Operativo Netto Ordinario (EBIT Ordinario):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato escludendo dal Risultato Operativo Netto le partite derivanti da transazioni non ricorrenti;
- **Special Items:** eventi non ricorrenti verificatesi nell’esercizio che hanno prodotto un effetto sul conto economico consolidato;
- **Risultato Netto “Ordinario” (Utile Netto Ordinario):** indicatore alternativo di *performance*, calcolato escludendo da ciascuna voce di conto economico l’impatto derivante dagli special items;
- **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti, della quota non corrente dei Debiti commerciali e altri debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito (debiti con scadenza oltre 12 mesi), al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni).
- **Investimenti:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell’ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.
- **M&A:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A per rappresentare l’impatto complessivo a livello patrimoniale delle operazioni di crescita per linea esterna.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Luca Moroni, dichiara – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A estratti dalla Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2024 e dal Bilancio Separato al 31 dicembre 2024. La Relazione finanziaria annuale consolidata, il Bilancio Separato unitamente alla Relazione sulla gestione sono oggetto di revisione contabile in corso di completamento.



Contatti:

Giuseppe Mariano

Responsabile Media Relations, Social Networking e Web

Silvia Merlo - Silvia Onni

Ufficio stampa

ufficiostampa@a2a.it

Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Responsabile Investor Relations

ir@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.3974

Press release disponibile sul sito:
www.gruppoa2a.it



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	31.12.2024	31.12.2023
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	7.517	6.643
Immobilizzazioni immateriali	4.299	3.630
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	25	30
Altre attività finanziarie non correnti	88	67
Attività per imposte anticipate	549	464
Altre attività non correnti	130	138
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	12.608	10.972
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	316	319
Crediti commerciali	3.643	3.540
Altre attività correnti	1.296	2.264
Attività finanziarie correnti	32	33
Attività per imposte correnti	45	41
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.549	1.629
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	6.881	7.826
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	405	-
TOTALE ATTIVO	19.894	18.798
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
(Azioni proprie)	-	-
Riserve	2.952	1.952
Risultato d'esercizio	864	659
Patrimonio netto di Gruppo	5.445	4.240
Interessi di minoranze	558	562
Totale Patrimonio netto	6.003	4.802
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	6.317	5.576
Benefici a dipendenti	214	237
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	854	828
Altre passività non correnti	347	335
Totale passività non correnti	7.732	6.976
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	3.682	4.105
Altre passività correnti	1.391	2.070
Passività finanziarie correnti	955	775
Debiti per imposte	120	70
Totale passività correnti	6.148	7.020
Totale passività	13.880	13.996
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	11	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	19.894	18.798

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2024 31.12.2024	01.01.2023 31.12.2023
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	12.570	14.492
Altri ricavi operativi	287	266
Totale Ricavi	12.857	14.758
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	9.218	11.591
Altri costi operativi	419	381
Totale Costi operativi	9.637	11.972
Costi per il personale	892	815
Margine Operativo Lordo	2.328	1.971
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.011	954
Risultato operativo netto	1.317	1.017
Risultato da transazioni non ricorrenti	5	2
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	105	83
Oneri finanziari	218	222
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	2	
Risultato da cessione di altre partecipazioni		(1)
Totale Gestione finanziaria	(111)	(140)
Risultato al lordo delle imposte	1.211	879
Oneri per imposte sui redditi	319	199
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	892	680
Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita		3
Risultato netto	892	683
Risultato di pertinenza di terzi	(28)	(24)
Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	864	659
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.12.2024	31.12.2023
Risultato d'esercizio (A)	892	683
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	15	3
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	(6)	(1)
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	9	2
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(13)	(43)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	4	11
Totale Altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale (C) *	(9)	(32)
Utili/(perdite) su valutazione a Fair Value di attività finanziarie	9	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	(3)	-
Totale utili/(perdite) su valutazione a Fair Value di attività finanziarie al netto dell'effetto fiscale (D)	6	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	898	653
Totale risultato d'esercizio complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	870	629
Interessenze di pertinenza di terzi	(28)	(24)

* gli effetti di tali poste verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.12.2024	31.12.2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.629	2.584
Attività operativa		
Risultato netto	892	683
Imposte di competenza dell'esercizio	319	199
Interessi netti di competenza dell'esercizio	117	139
Plusvalenze/minusvalenze dell'esercizio	(3)	(3)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	580	523
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	304	278
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	23	17
Accantonamenti netti dell'esercizio	113	151
Risultato di partecipazioni valutate ad equity	(2)	1
Interessi netti pagati	(108)	(101)
Imposte nette pagate	(304)	(317)
Dividendi pagati	(320)	(302)
Variazione crediti verso clienti	(169)	1.057
Variazione debiti verso fornitori	(435)	(1.420)
Variazione rimanenze	10	217
Altre variazioni	122	(82)
Flussi finanziari netti da attività operativa	1.139	1.040
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.051)	(947)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(461)	(429)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(1.312)	(45)
Apporto disponibilità liquide primi consolidamenti	1	8
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	4	48
Nuovi finanziamenti a soggetti diversi da istituti finanziari	-	-
Incasso/rimborso finanziamenti a soggetti diversi da istituti finanziari	6	6
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(2.813)	(1.359)
FREE CASH FLOW	(1.674)	(319)
Attività di finanziamento		
Variazione delle passività finanziarie		
Nuovi finanziamenti/bond	1.942	943
Rimborsi finanziamenti/bond	(1.031)	(1.505)
Rimborso leasing	(50)	(36)
Altre variazioni	-	(38)
Variazioni delle passività finanziarie (*)	861	(636)
Strumenti di capitale-obbligazioni ibride perpetue		
Emissione di obbligazioni ibride perpetue	742	-
Coupon pagati per obbligazioni ibride perpetue	(9)	-
Strumenti di capitale-obbligazioni ibride perpetue	733	-
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	1.594	(636)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(80)	(955)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.549	1.629

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Riserva per strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato d'esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	1.629	-	30	-	1.839	401	3.899	568	4.467
Destinazione del risultato 2022					401	(401)			
Dividendi distribuiti					(283)		(283)	(19)	(302)
Riserva IAS 19 (*)					2		2		2
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(32)				(32)		(32)
Altre variazioni					(5)		(5)	(11)	(16)
Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo e di Terzi						659	659	24	683
Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	1.629	-	(2)	-	1.954	659	4.240	562	4.802
Destinazione del risultato 2023					659	(659)			
Dividendi distribuiti					(300)		(300)	(20)	(320)
Riserva IAS 19 (*)					9		9		9
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(9)				(9)		(9)
Attività Finanziarie valutate a Fair Value (*)					6		6		6
Variazione area di consolidamento					(99)		(99)	(13)	(112)
Strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue				742			742		742
Strumenti di capitale - pagamento coupon su obbligazioni ibride perpetue					(9)		(9)		(9)
Altre variazioni					1		1	1	2
Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo e di Terzi						864	864	28	892
Patrimonio netto al 31 dicembre 2024	1.629	-	(11)	742	2.221	864	5.445	558	6.003

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		
A2A S.p.A.	31.12.2024	31.12.2023
<i>(valori all'euro)</i>		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	872.997.315	895.732.259
Immobilizzazioni immateriali	190.218.348	204.289.861
Partecipazioni	5.511.097.534	4.202.373.558
Altre attività finanziarie non correnti	401.643.203	574.944.016
Attività per imposte anticipate	99.326.563	95.046.576
Altre attività non correnti	28.701.910	50.293.343
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	7.103.984.873	6.022.679.613
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	183.295.985	173.048.742
Crediti commerciali	1.956.695.628	2.179.878.054
Altre attività correnti	1.117.181.111	1.981.555.526
Attività finanziarie correnti	4.229.639.783	3.478.748.427
Attività per imposte correnti	16.542.579	17.034.418
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.323.166.285	1.487.378.564
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	8.826.521.371	9.317.643.731
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA		
TOTALE ATTIVO	15.930.506.244	15.340.323.344
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	-	-
Riserve	2.599.010.980	1.671.334.819
Risultato d'esercizio	788.384.491	488.210.234
Patrimonio netto	5.016.506.215	3.788.655.797
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	5.982.457.503	5.312.613.362
Benefici a dipendenti	109.634.645	123.148.493
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	183.612.424	170.854.446
Altre passività non correnti	21.995.257	14.157.804
Totale passività non correnti	6.297.699.829	5.620.774.105
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	2.415.495.893	2.978.488.057
Altre passività correnti	908.989.830	1.719.337.012
Passività finanziarie correnti	1.202.973.435	1.180.741.454
Debiti per imposte	88.841.042	52.326.919
Totale passività correnti	4.616.300.200	5.930.893.442
Totale passività	10.914.000.029	11.551.667.547
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD		
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	15.930.506.244	15.340.323.344

CONTO ECONOMICO A2A S.p.A. (valori all'euro)	01.01.2024 31.12.2024	01.01.2023 31.12.2023
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	8.700.014.382	11.045.993.962
Altri ricavi operativi	52.802.126	16.447.078
Totale Ricavi	8.752.816.508	11.062.441.040
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	7.304.341.257	9.790.846.301
Altri costi operativi	576.500.085	657.678.357
Totale Costi operativi	7.880.841.342	10.448.524.658
Costi per il personale	206.233.576	195.726.649
Margine Operativo Lordo	665.741.590	418.189.733
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	193.120.462	182.244.787
Risultato operativo netto	472.621.128	235.944.946
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	1.789.992
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	651.696.159	520.117.596
Oneri finanziari	172.189.763	182.478.065
Totale Gestione finanziaria	479.506.396	337.639.531
Risultato al lordo delle imposte	952.127.524	575.374.469
Oneri per imposte sui redditi	163.743.033	87.353.525
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	788.384.491	488.020.944
Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita		189.290
Risultato d'esercizio	788.384.491	488.210.234
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (valori all'euro)	31.12.2024	31.12.2023
Risultato d'esercizio (A)	788.384.491	488.210.234
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	12.503.100	3.630.262
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	(5.019.053)	(1.085.045)
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	7.484.047	2.545.217
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(12.068.264)	(42.493.663)
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	3.190.002	11.573.258
Totale utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari al netto dell'effetto fiscale (C) *	(8.878.262)	(30.920.405)
Utili/(perdite) su valutazione a Fair Value di attività finanziarie	9.007.576	-
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) su valutazione a Fair Value di attività finanziarie	(2.663.540)	-
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie al netto dell'effetto fiscale (D)	6.344.036	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	793.334.312	459.835.046

* gli effetti di tali poste verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi.

RENDICONTO FINANZIARIO A2A S.p.A. (valori all'euro)	31.12.2024	31.12.2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.487.378.564	2.338.464.796
Attività operativa		
Risultato d'esercizio	788.384.491	488.210.234
Imposte di competenza dell'esercizio	163.743.033	87.353.525
Interessi netti di competenza dell'esercizio	(83.816.888)	(48.448.085)
Plusvalenze/minusvalenze dell'esercizio	(13.975)	(8.650.785)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	106.606.137	87.476.554
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	57.173.221	45.954.585
Svalutazioni/Smobilizzi/Ripristini di valore immobilizzazioni materiali e immateriali	492.340	69.311
Svalutazioni/Rivalutazioni di partecipazioni	10.329	206.864
Accantonamenti netti dell'esercizio	28.848.764	48.745.428
Interessi netti pagati	105.229.115	22.346.788
Imposte nette pagate/incassate	(146.095.574)	(209.182.250)
Dividendi pagati	(300.132.326)	(283.214.637)
Variazione crediti verso clienti	225.199.003	1.470.038.404
Variazione debiti verso fornitori	(562.992.164)	(1.628.145.469)
Variazione Rimanenze	(10.247.243)	216.233.405
Altre variazioni	83.390.094	(49.421.032)
Flussi finanziari netti da attività operativa	455.778.357	239.572.840
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(68.816.347)	(72.169.720)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(72.771.363)	(58.781.201)
Investimenti netti in partecipazioni e titoli (*)	(1.311.874.782)	(60.449.276)
Cessione di immobilizzazioni e partecipazioni	886.430	56.389.643
Nuovi finanziamenti a soggetti diversi da istituti finanziari	(109.000.000)	(24.000.000)
Incasso/rimborso finanziamenti a soggetti diversi da istituti finanziari	790.002.972	69.530.665
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(771.573.090)	(89.479.889)
FREE CASH FLOW	(315.794.733)	150.092.951
Attività di finanziamento		
Variazioni delle attività finanziarie		
Variazione c/c intercompany	(1.254.517.713)	(310.805.455)
Variazione delle attività finanziarie (*)	(1.254.517.713)	(310.805.455)
Variazioni delle passività finanziarie		
Variazione c/c intercompany	(266.376.310)	(77.151.826)
Nuovi finanziamenti/bond	1.810.000.000	800.000.000
Rimborso finanziamenti/bond	(849.509.881)	(1.379.049.398)
Rimborso leasing	(20.399.783)	(18.138.600)
Altre variazioni	-	(16.033.904)
Variazione delle passività finanziarie (*)	673.714.026	(690.373.728)
Strumenti di capitale-obbligazioni ibride perpetue		
Emissione di obbligazioni ibride perpetue	741.812.350	-
Coupon pagati per obbligazioni ibride perpetue	(9.426.209)	-
Strumenti di capitale-obbligazioni ibride perpetue	732.386.141	-
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	151.582.454	(1.001.179.183)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(164.212.279)	(851.086.232)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.323.166.285	1.487.378.564

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

A2A S.p.A.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto
(valori all'euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Riserva Cash flow hedge	Riserva per strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31.12.2022	1.629.110.744		27.134.786		1.401.213.849	545.581.220	3.603.040.599
Effetto operazioni straordinarie					8.994.789		8.994.789
Destinazione del risultato					545.581.220	(545.581.220)	-
Distribuzione dividendi					(283.214.637)		(283.214.637)
Riserve IAS 19 (*)					2.545.217		2.545.217
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(30.920.405)				(30.920.405)
Altre variazioni							
Risultato d'esercizio (*)						488.210.234	488.210.234
Patrimonio netto al 31.12.2023	1.629.110.744	-	(3.785.619)		1.675.120.438	488.210.234	3.788.655.797
Destinazione del risultato					488.210.234	(488.210.234)	-
Distribuzione dividendi					(300.132.326)		(300.132.326)
Riserve IAS 19 (*)					7.484.047		7.484.047
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(8.878.262)				(8.878.262)
Attività finanziarie valutate al Fair Value (*)					6.344.036		6.344.036
Strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue				741.812.350			741.812.350
Cedole su obbligazioni ibride perpetue					(9.426.209)		(9.426.209)
Altre variazioni					2.262.291		2.262.291
Risultato d'esercizio (*)						788.384.491	788.384.491
Patrimonio netto al 31.12.2024	1.629.110.744	-	(12.663.881)	741.812.350	1.869.862.511	788.384.491	5.016.506.215
Disponibilità delle Riserve di Patrimonio netto			D	D	A-B-C		
A: Per aumento di capitale sociale							
B: Per copertura perdite							
C: Per distribuzione ai soci - disponibile per euro 1.623.054.791 (**)							
D: Riserve non disponibili							

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.

(**) Di cui soggetto a sospensione moderata di imposta per 124.783.022 euro, e a sospensione di imposta conseguente il riallineamento D.L. 104/20 per 227.529.561 euro.